



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO ASSOCIATO GARE

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE MEDIANTE CONVENZIONE PER LA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA CANI E DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI PER I COMUNI DI ZOLA PREDOSA (LOTTO N. 1) E DI SASSO MARCONI (LOTTO N. 2), PER UN PERIODO DI TRE ANNI.

**LOTTO 1 - ZOLA PREDOSA CIG 6874060DC0
LOTTO 2 - SASSO MARCONI CIG 68740651E4**

CHIARIMENTI

LOTTO N. 2

QUESITO N. 1

PUNTO 3 - Per canone di concessione mensile si intende quanto deve corrispondere l'associazione alla P.A., perché da quanto riferito da vari legali per " canone di una concessione demaniale costituisce il corrispettivo obbligatorio per il godimento e l'uso di un bene pubblico attribuito al privato dalla P.A.." pertanto non si comprende se tale base d'asta è quanto deve pagare al Comune di Sasso il gestore , o quanto deve chiedere il Gestore per base d'asta al Comune.

RISPOSTA N. 1

Il Comune erogherà all'Associazione aggiudicataria un importo massimo di € 44.225,00 all'anno. Tale importo risulta essere costituito:

- 1. da una parte di "canone" che il Comune eroga all'Associazione (oltre iva di legge) oggetto a ribasso come da offerta economica*
- 2. da una parte di contributo per il mantenimento dei cani e della colonia felina. Il contributo varia in base alle presenze.*

| | |
|-------------------------------------|--|
| <i>13.200,00 oltre iva di legge</i> | <i>Importo del Canone annuale oggetto a ribasso come da offerta</i> |
| <i>18.250,00</i> | <i>Contributo massimo annuale per 25 cani non soggetto a ribasso</i> |
| <i>9.125,00</i> | <i>Contributo massimo annuale per ulteriori 25 cani non soggetto a ribasso</i> |
| <i>3.650,00</i> | <i>Contributo gestione annuale colonia felina non soggetto a ribasso</i> |
| <i>44.225,00</i> | <i>Totale annuo</i> |

QUESITO N. 2

PUNTO 6"COMPITI E SPESE A CARICO DEL GESTORE"

In base a quanto riportato nell'ultimo comma del punto 6 si chiede di precisare quali siano le iniziative dell'Associazione con il vincolo del patrocinio.

RISPOSTA N. 2

L'attività propositiva delle iniziative è in capo all'Associazione. Per le attività sul territorio comunale l'associazione potrà richiedere il patrocinio del Comune.

QUESITO N. 3

PUNTO 8 "SPESE A CARICO DEL GESTORE"

Si richiede l'ammontare dei costi acqua sia come rifornimento idrico che come entità dei guasti, utenza elettrica, gas, telefoniche per gli anni 2013,2014 e 2015.

RISPOSTA N. 3

Per le utenze non sono individuabili "costi di guasti".

Segue il riepilogo delle spese sostenute dall'Amministrazione comunale per le utenze:

| Anno 2013 | | | Anno 2014 | | | Anno 2015 | | |
|-----------|----------|----------|-----------|----------|----------|-----------|----------|----------|
| Luce | Telefono | Acqua | Luce | Telefono | Acqua | Luce | Telefono | Acqua |
| 15.828,51 | 1.244,74 | 7.385,15 | 13.521,52 | 1.143,93 | 3.906,98 | 11.748,73 | 1.492,27 | 5.858,46 |

QUESITO N. 4

PUNTO 12"CUSTODIA DELLA STRUTTURA"

Si chiede di precisare la natura del personale apposito incaricato della custodia e vigilanza della struttura sottolineando che la sicurezza non è materia di competenza di una onlus animalista. Si chiede inoltre di precisare cosa si intenda per "telefonia portatile"con la quale dovrà essere garantita la reperibilità h 24.

RISPOSTA N. 4

La reperibilità h. 24 è legata al servizio di recupero/cattura cani randagi/vaganti sul territorio comunale. Dovrà essere fornito un numero di cellulare per l'attivazione del servizio da parte degli operatori del Comune/ forze dell'ordine/ servizio veterinario. Deve essere garantita una normale custodia e vigilanza della struttura.

QUESITO N. 5

PUNTO13 "CATTURA,RICOVERO E SISTEMA DI RILEVAZIONE"

Si chiede:

- precisazioni in merito alla dotazione in canile dell'automezzo da utilizzare da parte del volontario preposto che deve essere autorizzato per tale uso.
- Precisazioni in merito alla possibilità di ricorrere a professionisti esperti nel settore in caso non siano reperibili volontari riconosciuti come accalappiatori da attestato rilasciato da apposito corso presso la Provincia di Bologna.

RISPOSTA N. 5

In merito al servizio di cattura cani vaganti/randagi si precisa che: Non vengono messi a disposizione automezzi non essendo l'Amministrazione in possesso di mezzi dedicati, avendo da sempre esternalizzato il servizio. La possibilità di ricorrere a professionisti esterni viene lasciata all'Associazione zoofila ed animalista aggiudicataria.

Vengono determinate le tariffe che l'Associazione richiederà al momento della riconsegna del cane al legittimo proprietario a copertura dei costi che l'Associazione sostiene, e precisamente:

| | |
|---|---------------|
| <i>Servizio di recupero nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00</i> | <i>50,00</i> |
| <i>Servizio di recupero nei giorni festivi e prefestivi e nella fascia notturna dalle ore 18:00 alle ore 8:00</i> | <i>80,00</i> |
| <i>Retta giornaliera relativa alla degenza dell'animale a seguito di recupero</i> | <i>10,00</i> |
| <i>Rimborso forfettario per eventuale trattamento e assistenza veterinaria</i> | <i>30,00</i> |
| <i>Rimborso forfettario per la rinuncia di un cane e relativa cessione al Canile</i> | <i>260,00</i> |

QUESITO N. 6

Punto A-Dettaglio oneri a carico del comune anche nel caso questi fossero assenti, in quanto è voce non presente nel testo del capitolato.

RISPOSTA N. 6

A carico del Comune :

- art. 10 del capitolato: pagamento dell'importo canone + contributo pari ad un valore massimo annuale di 44.225,00 + IVA di legge sul canone*
- art. 11 del capitolato: manutenzione straordinaria nonché adeguamento del canile a nuove disposizioni*

QUESITO N. 7

Punto B. Dettagli in merito alla risoluzione del contratto anticipata da parte del Gestore in quanto non specificati.

RISPOSTA N. 7

Richiamando l'art. 20 del capitolato la risoluzione della convenzione da parte del Gestore per motivazione di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa è risolvibile mediante transazione fra le parti.

QUESITO N. 8

TARIFFE CANILE -In esso viene indicata la cifra forfettaria di € 30,00 per eventuale trattamento e assistenza veterinaria.

Si richiede di specificare se con tale definizione vengono inclusi anche interventi veterinari indifferibili ed urgenti che in assenza del proprietario (perché il cane è privo di microchip o lo stesso non è rintracciabile in tempi brevi per sua assenza) l'Associazione deve richiedere al veterinario in quanto l'inottemperanza comporterebbe un grave rischio per l'incolumità dell'animale.

Questo perché vi sono interventi e/o terapie salvavita che costano assai di più di tale cifra e ricadrebbero quasi interamente sul gestore.

RISPOSTA N. 8

art. 9 del Capitolato: Tariffe

Come precisato il pagamento avviene direttamente all'Associazione e le tariffe sono relative esclusivamente a :

- *servizio di recupero di cani vaganti e la relativa degenza presso il canile, nel caso di individuazione del proprietario, al momento del ritiro dell'animale di proprietà. Attenzione non comprende cani e gatti incidentati : non sono previsti interventi e/o terapie salvavita.*
- *nel caso di rinuncia di un cane e relativa cessione al Canile, al momento della consegna dell'animale.*

Come avviene attualmente nel caso di cani e gatti incidentati è attivo il servizio di convenzione tra il Dipartimento di Scienze Mediche veterinarie, la Città Metropolitana e l'Azienda USL di Bologna. Non viene pertanto richiesto l'intervento dell'Associazione aggiudicataria.

QUESITO N. 9:

allegato 3-TARIFFE CANILE -In esso viene indicata la cifra forfettaria di € 10,00 per retta giornaliera.

Si precisa che da anni la retta giornaliera applicata in accordo con il Comune dall'Associazione attualmente gestrice del canile è di € 11,00.

Si richiede la motivazione della unilaterale decisione di diminuire tale cifra per il nuovo gestore.

RISPOSTA N. 9:

allegato 3: Tariffe

Come precisato la tariffa riguarda esclusivamente la retta giornaliera relativa alla degenza dell'animale a seguito di recupero. E' una tariffa residuale, quasi mai applicata. Dai dati forniti al Comune, nell'anno 2016 risultano complessivamente 7 i cani inseriti in canile a seguito di recupero e riconsegnati ai proprietari. Nel 2015 complessivamente 8. Il padrone viene individuato attraverso la lettura del microchip, contestualmente avvisato del ritrovamento del cane per la restituzione che avviene nel brevissimo periodo.

QUESITO N. 10:

PUNTO 11-Manutenzione straordinaria a carico del Comune:-si chiede se gli interventi di rottura delle tubature dell'acqua che comportano l'escavazione della pavimentazione nonché la sistemazione degli autobloccati sono da considerarsi a carico del Comune.

RISPOSTA N. 10:

Come per qualsiasi utenza, anche domestica, possiamo avere due situazioni:

- *rottura delle tubature prima del contatore : competenza ente erogatore : Hera*
- *rottura a valle del contatore: manutenzione straordinaria a carico del proprietario della struttura nel caso specifico il Comune*

QUESITO N. 11:

PUNTO 11-Si richiede di specificare se eventuali richieste dal parte del Gestore dell'intervento dei Mezzi Spazzaneve a fronte di forti nevicate , nelle pertinenze dell'area del canile sia da richiedere al Comune.

RISPOSTA N. 11:

Come per gli anni precedenti l'appalto del servizio di sgombero neve e spargimento prodotti deghiaccianti non ha subito modifiche: interessa la strada per raggiungere il canile. Con l'Associazione gestore del canile, come avvenuto negli anni passati, in caso di nevicate si concorderanno modalità specifiche per agevolare l'attività all'interno della struttura.

TUTTI I LOTTI**QUESITO N. 1**

In merito alla procedura aperta per la concessione mediante convenzione per la struttura di ricovero e custodia cani per i Comuni di Zola Predosa e di Sasso Marconi indetta per il giorno 14 dicembre 2016 siamo con la presente a richiedere un chiarimento sulle modalità di presentazione del deposito cauzionale (lettera E dell'avviso).

Nelle modalità di presentazione della cauzione provvisoria viene esclusa la possibilità di versamento in contanti dell'importo previsto; modalità peraltro ammessa all'art. 93 del D. Lgs 50/2016.

Il tempo a disposizione per la presentazione della documentazione di partecipazione alla gara ci pare possa non essere sufficiente per ottenere da un istituto bancario o da assicurazione la fidejussione o polizza assicurativa.

Sarebbe pertanto opportuno che fosse inserita anche la modalità di un versamento in contanti presso la Tesoreria dell'Unione.

RISPOSTA N. 1

Considerato il disposto dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, che lo prevede espressamente, si ritiene sia possibile che i concorrenti possano provvedere alla Cauzione Provvisoria dell'importo e nei termini indicati nel bando di gara punto E), tramite bonifico bancario, prima della scadenza della presentazione delle offerte, a favore dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia.

Codice Iban: IT 85 Y 02008 05403 000100764449 specificando quale **causale:** CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE MEDIANTE CONVENZIONE PER LA STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA CANI E DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI PER I COMUNI DI ZOLA PREDOSA (LOTTO N. 1) E DI SASSO MARCONI (LOTTO N. 2), PER UN PERIODO DI TRE ANNI. SPECIFICANDO IL LOTTO PER IL QUALE SI PARTECIPA.

Nella Busta A il concorrente dovrà, pertanto, inserire la copia del bonifico bancario.

QUESITO N. 2

La mancata presentazione del PASSOE è motivo di esclusione dalla gara?

RISPOSTA N. 2

La mancata presentazione del PASSOE non è motivo di esclusione dalla gara, potrà essere quindi presentato anche dopo la scadenza.

QUESITO N. 3

Consultando il bando di gara, essendo la Nostra una nuova una cooperativa di gestione canili, ci è apparso il vostro bando in contrasto con i principi europei dei bandi di gara (Dlgs 163/06) , inoltre come specificato dall'autorità nazionale anti corruzione (ANAC) con parere n. 131 del 19/11/2009 protocollo prec 284/08/s è ben specificato che il bando in oggetto è inattuabile.

Parere n. 131 del 19/11/2009

Inoltre come può un'associazione di volontariato che per sua caratteristica si basa esclusivamente sulla prestazione volontaria e gratuita garantire un servizio di reperibilità 24h su 24h, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, e garantire all'interno e fuori dalla struttura i servizi accessori?

RISPOSTA N. 3

Il parere n. 131 del 19/11/2009 dell'ANAC si esprime in merito "alla problematica relativa alla possibilità per un'associazione di volontariato di partecipare a procedure di gara bandite ai sensi del Dlg. 163/2006". Il D.lgs. 163/2006 è stato abrogato dal 19/04/2016 dal D.lgs. 50/2016.

Il Tar Torino con Sentenza n. 306/2016 ha definito che:

"il servizio di gestione del canile municipale è nell'ambito dei servizi pubblici indirizzati alla collettività ... la gestione del canile è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica ... trattandosi di servizio pubblico, esso, alla luce del preferibile indirizzo interpretativo poc'anzi illustrato, non è suscettibile di affidamento diretto..."

L'art. 164 comma secondo definisce che:

"Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione."

La legge quadro n. 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" è normativa in cui gli enti e le associazioni protezioniste vengono individuati come possibili gestori di canili comunali nel combinato disposto dell'art. 2 comma 11 e dell'art. 4; tale legge quadro poi rimanda a successiva legislazione regionale la normativa di attuazione. La Legge della Regione Emilia-Romagna n. 27 del 7.4.2000, modificata con L.R. n. 7/2001 "Nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina" ha definito compiti e funzioni dei Comuni e dei servizi Veterinari delle AUSL in tale materia; fa espresso richiamo in diversi articoli alla gestione tramite convenzione con Associazioni zoofile e animaliste.

Infine l'attività dell'Associazione non viene retribuita, ma per entrambi i lotti la procedura è stata impostata sulla base dei dati in possesso dei due Comuni che vanno a contribuire a parte di specifiche spese vive sostenute, che non includono la remunerazione dei volontari impegnati nella gestione della struttura.

Nella concessione l'operatore economico finanzia la propria attività in maniera largamente prevalente attraverso i servizi resi riducendosi, dunque, tendenzialmente verso lo zero un onere economico ("canone") a carico dell'amministrazione concedente.

Rispetto alla reperibilità H24 vedasi la risposta al quesito n. 4 per il lotto n. 2.

La Responsabile del Servizio Associato Gare
Dr.ssa Barbara Bellettini